



SEGRETARIO GENERALE

UFFICIO RAPPRESENTANTE UNICO E RICOSTRUZIONE, CONFERENZE DI SERVIZI

**Roma Capitale**

Dipartimento Sviluppo economico e Attività produttive

Direzione Sportelli unici

Massimiliano Cafaro

e p.c. **Direzione regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca**

Area Affari generali

Giovan Domenico Bertolucci

Area Processi di qualificazione, valorizzazione e multifunzionalità

Amalia Vitagliano

**Azienda Unità Sanitaria Locale Roma 1**

Dipartimento di Prevenzione

[protocollo@pec.aslroma1.it](mailto:protocollo@pec.aslroma1.it)

**Azienda Unità Sanitaria Locale Roma 2**

Dipartimento di Prevenzione

[dipartimento.prevenzione@pec.aslroma2.it](mailto:dipartimento.prevenzione@pec.aslroma2.it)

UOC PAAP

[paap@pec.aslroma2.it](mailto:paap@pec.aslroma2.it)

**Azienda Unità Sanitaria Locale Roma 3**

Dipartimento di Prevenzione

[dipartimento.prevenzione@pec.aslromad.it](mailto:dipartimento.prevenzione@pec.aslromad.it)

**Oggetto:** Conferenze di servizi relative ai Piani Ambientali di Miglioramento Agricolo (PAMA). Chiarimenti in merito ai versamenti dovuti alle Aziende Sanitarie Locali

Con riferimento al contenuto dei verbali relativi alle ultime conferenze di servizi indette da Roma Capitale – Direzione Sportelli Unici per il rilascio di autorizzazioni uniche su interventi previsti nei PAMA, si rappresenta che, in base al comma 1, articolo 70 della legge regionale 7 giugno 1999, n. 6, recante “*Disposizioni finanziarie per la redazione del bilancio di previsione della Regione Lazio per l'esercizio finanziario 1999*”, le Aziende Sanitarie Locali (ASL) devono contabilizzare “*le somme derivanti dalle prestazioni erogate da tutte le strutture del dipartimento di prevenzione a favore dei privati ai sensi della normativa vigente, sulla base delle tariffe indicate nell'apposito tariffario approvato dalla Giunta regionale*”. Le prestazioni appena citate, riconducibili alle attività di indagine e accertamento in materia di igiene e sanità pubblica, sono da intendersi “*a favore dei privati*” anche in caso di conferenza di servizi indetta a seguito di presentazione di un'istanza da parte di un soggetto privato.

Pertanto, qualora sia richiesta alla ASL, ai sensi della normativa vigente e nell'ambito di una conferenza di servizi decisoria, una attività ricompresa nel tariffario regionale di cui alla deliberazione di Giunta regionale del 19 dicembre 1995, n. 10740, il soggetto proponente l'istanza è tenuto al versamento delle somme dovute.

Si suggerisce a codesta direzione di adottare disposizioni organizzative analoghe a quanto previsto dalla Regione Lazio per la presentazione dell'istanza di Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.RE. - art. 27-bis del d.lgs. n. 152/2006) con la deliberazione di Giunta regionale n. 132/2018: *“qualora le normative di settore per il rilascio delle autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati e richiesti dal proponente prevedano anche il versamento di oneri (es. Autorizzazione Integrata Ambientale), la documentazione comprende anche l'attestazione del relativo versamento presso l'Ente/Amministrazione competente nelle forme previste dalle disposizioni di riferimento”* (Allegato A, paragrafo 6.3, lettera a).

Cordiali saluti,

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO  
Luca Ferrara

